

CITTÀ DI CERVIA
PROVINCIA DI RAVENNA

VERBALE DEL Consiglio comunale
N. 5 del 29 Aprile 2025

Il giorno **29 Aprile 2025** alle ore **18:53** presso la Residenza Municipale, nell'apposita sala delle adunanze.

In seguito ad avvisi scritti notificati a ciascun Consigliere nelle forme prescritte dalla legge, si è adunato il Consiglio comunale.

Assume la Presidenza DE LUCA SAMUELE.

Partecipa il Segretario Generale dott.ssa MARGHERITA MORELLI.

Fatto l'appello, risultano presenti all'inizio della seduta n. **16** Consiglieri. Risultano assenti N° **0** Consiglieri, mentre N. **1** seggio è vacante con procedura di surroga in corso.

N.	CONSIGLIERE	PRES.	N.	CONSIGLIERE	PRES.
1	MISSIROLI MATTIA	PRES	10	FARABEGOLI SAMANTA	PRES
2	FERDANI FEDERICA	PRES	11	ALTINI ANNA	PRES
3	DE LUCA SAMUELE	PRES	12	MAZZOLANI MASSIMO	PRES
4	MAZZOTTI MICHELE	PRES	13	FERRINI FRANCESCO	PRES
5	FABBRICA ROBERTO	PRES	14	CASTAGNOLI ANDREA	PRES
6	DOMENICONI IVAN	PRES	15	BASTONI LAURA	PRES
7	ABBONDANZA ACHILLE	PRES	16	PITTALIS ANNALISA	PRES
8	TURCI WALTER	PRES	17	VACANTE	
9	FABBRI ROSSELLA	PRES			

Il Presidente, dato atto che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta.

Vengono nominati Scrutatori i signori: FERDANI FEDERICA, FARABEGOLI SAMANTA, PITTALIS ANNALISA.

Sono intervenuti alla presente seduta i seguenti Assessori: Grandu Giovanni, Armuzzi Gabriele, Boschetti Mirko, Bosi Federica, Brunelli Michela.

Presidente: Buonasera a tutti, bentrovati, alle ore 18.53 dichiariamo aperta la seduta del Consiglio comunale di Cervia. Procediamo immediatamente con l'appello.

(segue appello del Segretario)

Presidente: Grazie. Bene, abbiamo il numero legale, procediamo con la nomina degli scrutatori: Federica Ferdani, Samanta Farabegoli e Annalisa Pittalis. Dichiariamo aperta quindi la seduta e procedo con l'**APPROVAZIONE DEI VERBALI DELLE SEDUTE CONSILIARI DEL 27 FEBBRAIO 2025 E DEL 25 MARZO 2025** che si danno per lette ed approvate. Passiamo immediatamente alle proposte di deliberazione.

PUNTO N. 1
SURROGA CONSIGLIERE COMUNALE DIMISSIONARIO

Presidente: Come ben sapete, negli scorsi giorni, nelle scorse settimane, si è dimesso il Consigliere Duilio Granitto, che tra l'altro saluto e ringrazio per il servizio che ha svolto nel nostro Consiglio comunale, e dunque abbiamo provveduto con un'istruttoria a reintegrare il numero di Consiglieri del nostro consesso comunale. L'istruttoria ha portato all'individuazione prima di un Consigliere della lista Fratelli d'Italia, Marco Casetti, che tuttavia non ha accettato la nomina.

A seguire, a seguito della valutazione nuova della lista, quindi del primo dei non eletti, successivo al signor Casetti, è risultato il signor Gino Guidi, sempre di Fratelli d'Italia. Ovviamente il signor Gino Guidi ha accettato, è qui questa sera e quindi dobbiamo procedere alla nomina, quindi alla votazione della nomina della surroga. Il signor Gino Guidi e gli uffici comunali hanno provveduto a valutare eventuali ipotesi di incandidabilità, ineleggibilità, incompatibilità e l'istruttoria ha dato esito positivo, nel senso che non vi sono problematiche sotto questo aspetto. Quindi invito i Consiglieri adesso a votare per l'approvazione del punto numero 1: "**SURROGA CONSIGLIERE COMUNALE DIMISSIONARIO**".

Il voto, che si chiude alle ore 18:55, con 16 favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito:
Approvato.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Mattia	Missiroli	✓			
Federica	Ferdani	✓			
Samuele	De Luca	✓			

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Michele	Mazzotti	✓			
Roberto	Fabbrica	✓			
Ivan	Domeniconi	✓			
Achille	Abbondanza	✓			
Walter	Turci	✓			
Samanta	Farabegoli	✓			
Rossella	Fabbri	✓			
Anna	Altini	✓			
Massimo	Mazzolani	✓			
Francesco	Ferrini	✓			
Andrea	Castagnoli	✓			
Laura	Bastoni	✓			
Annalisa	Pittalis	✓			

Presidente: Approvata con 16 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti. Abbiamo anche l'immediata eseguibilità, quindi votiamo di nuovo.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Mattia	Missiroli	✓			
Federica	Ferdani	✓			
Samuele	De Luca	✓			
Michele	Mazzotti	✓			
Roberto	Fabbrica	✓			
Ivan	Domeniconi	✓			
Achille	Abbondanza	✓			
Walter	Turci	✓			
Samanta	Farabegoli	✓			
Rossella	Fabbri	✓			
Anna	Altini	✓			
Massimo	Mazzolani	✓			
Francesco	Ferrini	✓			
Andrea	Castagnoli	✓			
Laura	Bastoni	✓			
Annalisa	Pittalis	✓			

Presidente: Approvata anche l'immediata eseguibilità con 16 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti. Invito il signor Gino Guidi a prendere posto nei banchi del Consiglio comunale e tributiamo un applauso al nuovo Consigliere. Può prendere la parola se vuole fare un saluto o qualcosa da dire ai suoi nuovi colleghi.

Guidi: Buonasera a tutti. Prima cosa ho dimenticato gli occhiali, siamo partiti benissimo. E' naturalmente un'emozione essere qui come Consigliere comunale, perché questo è il mio Comune, dove sono nato, quindi per me è un grande onore.

Ringrazio naturalmente tutti gli elettori, tutti i miei parenti, che mi hanno dato fiducia, cercherò di ripagarla con impegno, con la presenza e la voglia di fare.

Un grazie sincero anche a Granitto che mi ha preceduto, che ha fatto un ottimo lavoro, e ad Annalisa che mi dovrà sopportare, sono qui nonostante la tenera età perché ho più tempo da dedicare adesso, quindi credo di poter fare un ottimo lavoro, un po' di esperienza, credo nel valore delle cose semplici anche, io sono una persona semplice e spero di poter trasmettere questa semplicità, questa forza delle idee, nelle persone.

Vorrei condividere questa forza con tutti voi, con chi è con me, quindi ringrazio tutta la Giunta che mi sta accogliendo.

Ci aspetta un lavoro che possiamo fare insieme, anche se siedo nei banchi dell'opposizione, però noi possiamo fare tante cose insieme, per i cittadini soprattutto.

Spero di lavorare con un senso critico e costruttivo, vado un po' a leggere perché sennò l'emozione mi prende, proponendo idee e ascoltando le persone, facendo tutto il possibile per migliorare questa Città. Questo sarà il mio scopo. In realtà non è la prima esperienza: dopo 36 anni di opposizione con mia moglie, sono preparato, signori. Grazie a tutti.

Presidente: Grazie Consigliere Guidi per le belle parole. Possiamo procedere spediti al punto numero 2 all'ordine del giorno.

PUNTO N. 2

APPROVAZIONE RENDICONTO DI GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2024, AI SENSI DELL'ART. 227 COMMA 2 DEL D.LGS. N. 267/2000 E DELL'ART. 18 COMMA 1 LETT. B) DEL D.LGS. N. 118/2011.

Presidente: Prego, all'Assessora Bosi.

Bosi: Grazie Presidente. Buonasera a tutti. Con questa delibera noi sottoponiamo alla vostra discussione, alla discussione dell'Aula consigliare, il Rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2024.

Ne abbiamo avuto l'opportunità di discuterne nella Commissione consiliare, mi pare, la scorsa settimana.

Io vi riporterò un po' di numeri in macro aggregati, diciamo, perché ovviamente vi darò degli indirizzi...dei numeri ovviamente pratici, ma anche gli indirizzi che si sono comunque ottenuti con il bilancio 2024. Con noi c'è comunque

il ragioniere capo, dottor Senni, eventualmente, se poi avete delle domande più tecniche e specifiche, siamo sempre a disposizione. Dunque, il fondo di cassa del nostro Comune al 31/12/2024 è pari a 44.585.000 euro, in aumento di circa 3,3 milioni di euro rispetto al 2023. L'esercizio 2024 si è chiuso con un risultato di amministrazione di 52.064.522 euro.

Questo, che è il cosiddetto avanzo di amministrazione, è composto sostanzialmente da quattro quote. La prima quota è rappresentata dai fondi accantonati per circa 36.202.000 euro: di questi, la parte preponderante è rappresentata dai fondi crediti di dubbia esigibilità, che spesso emergono nelle nostre discussioni, che ammontano a oltre 31.332.000 euro e sono in particolare relativi alle entrate accertate ancora da incassare, quindi da recupero evasione Tari, recupero evasioni IMU, multe da codice della strada e la copertura da minori entrate da imposta di soggiorno. La seconda quota è rappresentata da fondi vincolati, che ammontano complessivamente a 6.182.000 euro, derivanti prevalentemente da maggiori entrate ed economia di spesa con vincoli di legge, come gli oneri di urbanizzazione, come per esempio i contributi PNRR, e economia di spesa da multe e da altre economie destinate alla manutenzione delle strade. La terza quota è la parte destinata agli investimenti, che ammonta circa 453 mila euro, che è sostanzialmente una parte del contributo statale per le saline, 300 mila euro in particolare per il ripristino degli arginelli e residuo da maggiori entrate da ricavi patrimoniali. Infine, la quarta e ultima quota è quella dell'avanzo libero, che è pari a 9.227.000 euro. La verifica degli equilibri di bilancio evidenzia assolutamente il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Sul fronte delle entrate correnti nel 2024, il Comune ha registrato gli accertamenti IMU, che risulta una IMU pari a 25.226.000 euro, di cui IMU ordinaria per 22.549.000 euro.

La Tari presenta un gettito complessivo di circa 13.047.000 euro. L'imposta di soggiorno è pari a 3.336.000 euro, in aumento di circa 230.000 euro circa rispetto agli accertamenti del 2023. L'addizionale comunale IRPEF ha comportato un gettito di circa 1.930.000 euro. Sul fronte del recupero di evasione dei tributi, abbiamo avuto anche modo di parlarne ampiamente, sono stati accertati circa 3.700.000 euro: gli incassi sono pari a 700.000 euro, mentre i residui di 3 milioni risultano coperti, nel fondo crediti di dubbia esigibilità. Continua il grande lavoro del nostro ufficio Tributi nel recupero dell'evasione, ci tenevo, e su questo siamo assolutamente operativi e continuiamo in questo lavoro di recupero crediti. Per quanto riguarda le entrate in conto capitale, sostanzialmente sono entrate legate ai contributi statali per il post-alluvione: non ve le sto a elencare, perché è sempre e comunque un insieme di numeri assoluti, che sono solo... esatto, un elenco in più di numeri che andrebbero

a appesantire la discussione. Comunque vi è stata fornita tutta la documentazione nel sito di voi Consiglieri comunali.

Per quanto riguarda l'accensione di prestiti, l'Ente comunale nel corso dell'esercizio ha acceso un unico mutuo con Cassa depositi e prestiti pari a 350.000 euro, a finanziamento della realizzazione della Piazza Verde di Castiglione, o meglio l'area esterna retrostante il Palazzo Guazzi.

Per quanto riguarda le spese correnti, c'è una diminuzione di oltre 1.000.000 di spesa corrente, anche perché appunto gli scostamenti risultano, rispetto al 2023, a delle minori spese, ovviamente riguardo a quello che era stato finanziato per fronteggiare il post-alluvione e la tromba d'aria del luglio 2023, insomma, il 2023 è stato un anno piuttosto sfortunato, quindi ovviamente le minori spese fortunatamente sono dovute anche a, diciamo, la manutenzione che è diventata, oltre a quella straordinaria, sicuramente anche in maniera ordinaria sul nostro territorio.

Per quanto riguarda le spese in conto capitale, ovvero gli investimenti, ammontano complessivamente a 40.302.000 euro, di cui 20.682.000 euro relativi alla competenza del 2024, e altri, circa 20.000 euro, confluiti nel fondo pluriennale vincolato. Tra i principali investimenti finanziati nel 2024 si rilevano: gli investimenti sulla viabilità, prevalentemente la manutenzione straordinaria delle strade e marciapiedi, per oltre 3.750.000 euro; la manutenzione straordinaria del verde, delle pinete, del parco naturale, per 1.420.000 euro, di cui 670 mila euro sono interventi di ripristino a seguito della tromba d'aria di luglio 2023, quello che vi dicevo prima; gli interventi di ripristino del comparto Saline per 4.683.000 euro; il ripristino del ponte di via Matteotti sul canale Cupa, per 1.100.000 euro; la costruzione del nuovo asilo nido di Montaletto, sapete che ci siamo aggiudicati un contributo importante di oltre 1.200.000 euro da parte dello Stato, un contributo PNRR, ma comunque il nostro Comune co-finanzia e partecipa per oltre 700, quasi 800 mila euro, con avanzo; la sistemazione dell'area esterna ex garage Europa, 550 mila euro; la realizzazione della piazza Verde di Castiglione, l'abbiamo detto prima, di Palazzo Guazzi; interventi e investimenti sulle scuole comunali per 330 mila euro; e la manutenzione straordinaria di edifici comunali per 1.380.000 euro, tra cui la riqualificazione a centro civico-sociosanitario della ex Scuola Materna a Castiglione; il contributo ad ACER per la manutenzione straordinaria degli alloggi ERP, circa 200.000 euro; il contributo per la ristrutturazione di una parte del centro diurno Girasoli.

Poi abbiamo le opere a scomputo di strade, parcheggi, verde aree in permuta che ammontano a un importo di 6.035.000 euro.

Per quanto riguarda l'indebitamento, il debito residuo si colloca ad un livello molto basso, lo 0,80% delle entrate correnti, tenuto conto che il limite massimo di legge è pari

al 10%, quindi assolutamente a livelli bassi; il nostro Ente comunale, le nostre finanze, godono in questo momento di ottima salute.

La rete di ammortamento dei mutui rimborsati nel 2024 sono state pari a circa 1.568.000 euro, in aumento di oltre 1.200.000 rispetto al 2023, perché nel 2023 avevamo beneficiato di un'operazione straordinaria di rinegoziazione da parte di Cassa Depositi e Prestiti.

L'analisi della gestione dei residui, cosa ci dice? Ovviamente i residui attivi sono quei crediti nei confronti di terzi che sono entrate accertate ma non riscosse, entrate riscosse ma non versate.

Comunque i residui attivi dell'ente sono pari a 14.570.000 euro, di cui praticamente la totalità è coperta dal fondo crediti di dubbia esigibilità.

Abbiamo comunque fatto un lavoro di pulizia dei residui attivi e passivi, abbiamo accertato molte risorse e molte entrate, per cui abbiamo eliminato anche dei residui passivi per 2.985.000 euro, e anche questo ha contribuito all'avanzo di amministrazione.

Il risultato economico di esercizio è stato positivo, pari a 9.800.000 euro, con un incremento del patrimonio netto da 217.400.000 milioni a 235 milioni.

Per quanto riguarda le partecipate, non si rilevano particolari criticità nella situazione finanziaria, economica e patrimoniale delle nostre partecipate.

Arriverà poi il contributo straordinario, e qui lo sottolineiamo perché è un risultato importante per noi, per la nostra Città, non solo per il Parco della Salina, ma per tutta la Città, un contributo straordinario, pari a 1.700.000 euro, che permetterà di chiudere il cerchio nella produzione, nella raccolta, e soprattutto nella produzione, nell'impacchettamento, nel packaging del sale: questo era fondamentale per la vendita è per far sì che la società Parco della Salina possa finanziarsi e ripartire.

Altra cosa da sottolineare: l'Ente presenta tutti gli otto indicatori di deficitarietà strutturale, negativi, a dimostrazione, come vi dicevo prima, della solidità della propria situazione finanziaria.

Per quanto riguarda anche la tempestività dei pagamenti, abbiamo un indicatore annuale di tempestività dei pagamenti pari a - 3,68 giorni e ovviamente non abbiamo alcun debito da saldare. Ovviamente ci impegniamo, comunque il nostro ufficio, la nostra ragioneria, il servizio finanziario è sempre molto attivo, ci supporta ovviamente nelle nostre scelte anche di destinazione di quello che è questo importante risultato di amministrazione. Ci troveremo a breve poi per valutare anche l'utilizzo della quota di avanzo libero, ci stiamo già lavorando con la Giunta e io credo che la sinergia di tutti,

come già vi dicevo, anche della Giunta, dei servizi e l'efficienza del nostro servizio finanziario, oggi e anche delle amministrazioni, ci tengo a sottolinearlo, che ci hanno preceduto, hanno garantito un risultato di amministrazione assolutamente positivo e ringrazio anche il nostro servizio finanziario per il lavoro che svolge quotidianamente.

Per qualsiasi domanda, poi apro la discussione, per qualsiasi domanda, ripeto, c'è anche il dottor Senni che può approfondire.

Presidente: Grazie Assessora, proprio perché c'è il dottor Senni lo invito a prendere posto di fianco all'Assessore qui ai banchi della Giunta, grazie.

A questo punto dichiaro aperta la discussione, prego i Consiglieri che vogliono intervenire di prenotarsi. Massimo Mazzolani, prego a lei.

Mazzolani: Presidente, Sindaco, Assessori, Consiglieri. L'anno 2024 è un anno di transizione, nel senso che si è gestito con un bilancio preventivo approvato dal Consiglio uscente e promosso dalla Giunta precedente. Un anno con problemi legati al turismo: presenze, sì, aumentate rispetto al 2023, ma il 2023 è stato l'anno dell'alluvione e vicino a noi, hanno ottenuto un risultato maggiore pur avendo un'attrattività peggiore rispetto al nostro territorio.

Problemi legati alla sicurezza: l'ordine del giorno votato all'unanimità in questo Consiglio, ne è stata l'evidenza.

Problemi legati alle manutenzioni delle strade e alle manutenzioni del verde, attardati non solo dagli eventi atmosferici ma anche da una programmazione lenta e non coordinata. Problemi legati al commercio: le chiusure di attività anche in posizioni centrali, che sono poi la conseguenza di un mancato indirizzo chiaro di come si vuole organizzare la nostra offerta turistica.

Vediamo ora la lettura dei numeri del rendiconto per trarre alcune indicazioni.

Nella parte delle entrate tributarie l'aumento della pressione rispetto al 2023 di 2.600.000 milioni è pari al 6,34%.

Tutte le voci sono in aumento, vuoi per un aumento delle aliquote e di IMU e vuoi per un aumento della base imponibile e vuoi anche per un recupero sull'evasione sulla quale gli uffici, va riconosciuto, stanno facendo un discreto lavoro.

Ma visto questo risultato, a maggiore ragione, è ancora più criticabile la decisione della Giunta di aver aumentato nel 2025 le imposte.

Dalla parte della spesa corrente notiamo una diminuzione della stessa di 1.600.000 milioni, ma tale dato è fuorviante perché nel 2023 si sono dovute affrontare spese una tantum,

conseguenti all'alluvione, così come per la tromba d'aria, oltre a spese straordinarie che nel 2023 sono state sostenute sempre una tantum, per il versamento dei canoni relativi ai beni trasferiti in virtù del federalismo demaniale, che complessivamente ammontano a 3.084.000.

Conseguentemente la spesa corrente depurata di tali somme sarebbe aumentata.

Sulla spesa corrente incide una spesa a carico dell'ente sul contenzioso, molto importante.

Oltre a quelle sostenute nell'esercizio, abbiamo anche un accantonamento nel fondo rischi contenzioso di 1.102.000 euro e altri accantonamenti nel fondo rischi passività potenziali sul contenzioso, per complessivi altri 1.192.000 milioni.

Tra questi accantonamenti evidenzio una somma che fa ben comprendere quanta ragione abbiamo sulla necessità di fare regolamenti chiari e applicabili, dove la parte sanzionatoria deve essere semplice ed efficace.

Il fatto che si debbano accantonare somme importanti per un rischio di soccombenza su contenzioso proprio per questi motivi, ci dà ancora più forza nell'insistere con l'approvazione di regolamenti che devono passare dalla discussione e voto in Consiglio e non dalle ordinanze che lasciano il tempo che trovano.

Un'ulteriore attenzione che pongo è sul costo delle fidejussioni in essere, che ritengo esagerate, fuori dal mercato, e lo dico in relazione all'importo garantito e alla nostra quota di partecipazione.

Sul servizio "domanda individuale" non mi ripeto rispetto a quanto già detto nella discussione sul bilancio preventivo, ma la sottolineatura sul servizio del teatro comunale va fatta, insieme al discorso sulla nostra offerta culturale, dove mi piacerebbe poterla affrontare in una commissione, perché sulla parte culturale il nostro Comune può veramente offrire molto di più.

La spesa in conto capitale, cioè gli investimenti: abbiamo risorse importanti per opere e progetti da costruire, che non riusciamo a realizzare nei tempi previsti e quindi re-imputate sugli esercizi successivi.

Dei 77 milioni indicati nelle previsioni definitive. ne abbiamo impegnati 20 nel 2024.

Dei fondi assegnati dal PNRR e dal Piano Nazionale degli investimenti complementari, per un totale di 13 milioni, ne abbiamo re-imputati negli anni successivi per 9.400.000 milioni.

Di fatto, il fondo pluriennale vincolato che risulta nel rendiconto è ulteriormente aumentato, arrivando nella parte in conto capitale a 19.600.000 milioni.

Un richiamo che faccio è di porre attenzione sulla progettualità, sulla programmazione e sul monitoraggio delle opere finanziate, che hanno ritardi nella loro realizzazione, una su tutte: la rotonda all'inizio di Viale Milano.

Buona è la riduzione del debito.

Qui è stata fatta una rinegoziazione dei mutui, come è stato detto, due anni fa, quando i tassi erano molto alti.

Non so se è possibile questo, e questo magari il dottor Senni può darci una risposta, se è possibile anche oggi rivedere e rinegoziare i mutui in essere, perché se ciò fosse possibile, vista la riduzione dei tassi rispetto a due anni fa, si otterrebbe un ulteriore risparmio sugli interessi che sono a carico dell'Ente.

La gestione dei residui è sempre una gestione dove particolare attenzione va dedicata: l'eliminazione di 14.570.000 euro di residui attivi, cioè di crediti dell'ente registrati negli anni precedenti, che vengono eliminati perché riconosciuti inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale prescrizione, o per indebito o erroneo accertamento del credito, la dice lunga.

Il richiamo del Collegio dei Revisori dei Conti di implementare la capacità di riscossione dei residui attivi, migliorando le procedure, è la constatazione che è necessaria un'attenzione particolare.

Ultimo riferimento riguarda il monitoraggio e l'andamento dei contratti di project financing, così come anche richiamato dai Revisori dei Conti.

Voglio portare l'attenzione particolare su quel progetto che riguarda l'esecuzione dei lavori di riqualificazione e sviluppo del compendio portuale di Cervia - Milano Marittima per la sua gestione.

Sono curioso di vedere come va a finire; certo è che i lavori che dovevano essere fatti, sui quali c'era una tempistica e penalità, non sono stati fatti, mentre sono stati incassati dal gestore i canoni, in questi anni, tra l'altro aumentati.

Ora il risultato di amministrazione alla fine del 2024 ci dà, come è stato detto, un totale positivo di 52 milioni: 36.200.000 sono accantonati per i crediti di dubbia esigibilità, per il fondo perdite società partecipate, per il fondo contenziosi e altri accantonamenti; 6.100.000 sono vincolati da leggi e principi contabili; 452.000 destinati agli investimenti; e i residui di 9.227.000 fanno parte della disponibilità dell'Ente.

Come saranno utilizzate queste importanti somme disponibili farà la differenza. Se veramente si vuole imprimere un passo nuovo a questa Amministrazione che, a mio e a nostro parere, ancora non ha dimostrato in modo significativo, in particolare sulle problematiche che ci trasciniamo e che ho evidenziato all'inizio del mio intervento, cioè la costruzione di un

progetto vero, condiviso, per far di Cervia una città sicura, dove gli estremismi, anche musicali, vengono immediatamente controllati e puniti laddove contravvengono alle regole che, come detto, devono essere chiare ed efficaci. Un progetto culturale dove i luoghi e autori del territorio devono avere uno spazio importante nella nostra offerta turistica e con un evento che abbia una risonanza nazionale. Un progetto ambientale che valorizzi le nostre pinete e le Saline e che allo stesso tempo promuova Cervia come la città del benessere, perché ambiente, sport, alimentazione e qualità della vita diventino il miglior biglietto da visita della nostra località. Cervia può raggiungere questi obiettivi perché Cervia ha tutte queste potenzialità.

Purtroppo, allo stato attuale, non vedo la volontà di raggiungerli. Grazie.

Presidente: Grazie Consigliere Mazzolani. Prego altri Consiglieri che vogliono intervenire? Michele Mazzotti, prego.

Mazzotti: Grazie Presidente, giusto per sottolineare quello che poi ci eravamo già detti anche nella discussione che c'è stata del bilancio, ed è utile ribadirlo, che il bilancio comunque del nostro Comune è un bilancio sano, lo dimostra appunto come è stato chiuso l'anno 2024, comunque con un avanzo importante che sicuramente, partiamo dai 52 milioni, ma andando un po' più nel concreto sono i 9 milioni, quelli che potranno essere utilizzati realmente dall'amministrazione.

Siamo sicuri che questi 9 milioni verranno utilizzati nel migliore dei modi, sulla Città e anche per una visione futura della Città come è stato previsto nel programma di mandato del nostro Sindaco: anche recentemente ha presentato progetti importanti, dove serviranno tante risorse e quindi chiudere comunque con un avanzo in modo tale da poter avere una sorta di tesoretto, anche per evitare di andare sempre ad accendere mutui che, purché sia, i mutui sono da restituire, ci sono gli interessi; sì, questo momento è un periodo favorevole a livello di interessi, ma sappiamo che la situazione è molto volatile anche per questioni esterne, quindi meno arriviamo ad accendere mutui, meglio è anche per l'Amministrazione.

E' un peccato che si sia voluto fare un po' di populismo, passatemi il termine, sulla questione del..."abbiamo un avanzo di 9 milioni, allora come mai aumentiamo le imposte?". Dovrebbe sapere il Consigliere Mazzolani che l'avanzo libero non si può inserire nelle entrate correnti, quindi sono due discorsi diversi. Capisco che è un po' contorto, un tecnicismo che è difficile da capire, però il cittadino è giusto che sia al corrente di questa situazione, anche perché non vorrei tornare sulla discussione che abbiamo fatto sul bilancio, dove abbiamo spiegato la crisi da cui arrivava il nostro

Comune, tutte le emergenze che abbiamo avuto, che hanno comunque avuto effetti anche, e avranno effetti in questi anni e anche negli anni successivi perché non è che si esaurisce tutto nell'arco di qualche mese, un'alluvione o il discorso delle trombe d'aria che abbiamo subito e anche il discorso della pandemia.

Per cui sicuramente questa Amministrazione avrà una responsabilità grossa che, avendo comunque un avanzo così importante, dovrà utilizzarlo giustamente anche per reinvestirlo sul territorio, a partire anche da, come credo faranno, dalla sistemazione e manutenzione delle strade, ma anche il discorso eventi e quant'altro.

Noi ci limitiamo a dire questo: c'è il nostro totale sostegno a questo documento, a questo lavoro, e se noi abbiamo un programma ambizioso, concreto, ci vogliono delle risorse, come abbiamo sempre detto.

Mi dispiace che dall'altra parte arrivino solo critiche e mai consigli oppure proposte su come spendere, oppure come utilizzare le risorse, oppure avere una visione diversa di città; noto solo questo atteggiamento, questo comportamento da parte dell'opposizione, dove ci si limita solo a sottolineare le cose che non vanno, però concretamente non ci sono proposte. Grazie.

Presidente: Grazie Consigliere Mazzotti. Prego altri Consiglieri che vogliono interloquire. Non vedo nessuna richiesta...Anna Altini, prego.

Altini: Grazie Presidente. Ma aggiungo solo qualche parola, dicendo che probabilmente la Giunta precedente, come diceva anche Massimo, come diceva Michele, era stata particolarmente prudente, soprattutto nell'ultimo anno, non solo perché magari c'era il cambio e c'erano le imminenti elezioni, ma anche perché ci siamo resi conto che le emergenze possono accadere quando meno ce lo aspettiamo, quindi sicuramente essere prudenti e avere, magari alla fine dell'anno, della gestione, un avanzo è comunque una sicurezza per poi far fronte ad eventuali emergenze.

Questo risultato ci permetterà di fare degli investimenti, probabilmente degli investimenti che erano previsti, coperti da mutui, e invece magari verrà utilizzato semplicemente l'avanzo libero, ci permetterà di non vendere delle azioni Hera che erano state messe in previsione, quindi continueremo ad avere i dividendi anche di quella parte; magari non sono grosse cifre, però formano questo avanzo.

Ci sono arrivati anche i tabulati delle entrate IMU dal Ministero, quindi anche lì siamo riusciti a recuperare circa 130 mila euro e, passo importante, è il recupero di risorse dalla lotta contro l'evasione. Ovviamente c'è ancora tanto da

fare però credo che gli uffici si stiano dando da fare, sono anche partiti, c'è stata una riorganizzazione che è terminata agli inizi dell'anno; quindi c'è da dire che i primi sei mesi/sette mesi sono serviti anche per la Giunta, per la nuova amministrazione, per capire come era organizzata la macchina comunale e come poterla migliorare. Sicuramente ci sarà ancora da fare, però alcuni ruoli chiave sono stati sistemati, e pare con buoni risultati.

Ovvio c'è sempre da fare e sicuramente la Giunta e il nostro Sindaco stanno cercando di lavorare al meglio; non è facile perché Cervia è una città comunque un pochino complicata, ed è un po' da capire.

Una cosa fondamentale però, l'abbiamo detto anche in Commissione, è il fatto che il Comune di Cervia sia tra i 500 comuni che quando al 31/12 si chiudono i conti riesce a saldare tutti i suoi creditori, anzi con qualche giorno anche d'anticipo, penso che sia motivo comunque di tranquillità, di orgoglio e per questo penso che siano da ringraziare soprattutto il dirigente e gli uffici finanziari, ma credo che dipenda comunque un po' da tutto il lavoro di team di tutti gli uffici che cercano di tenere i conti in regola.

Mi auguro che questo avanzo libero porti a una discussione serena, che porti idee che facciano bene alla Città, che diano dimostrazione che c'è l'intenzione di davvero cambiare il passo, e quindi io penso che sia positivo questo.

Ovvio che possiamo anche fare meglio, e magari soprattutto con l'evasione, soprattutto con i regolamenti, c'è da lavorare per essere un pochino più incisivi, ma penso che si stia lavorando nella direzione giusta. Grazie.

Presidente: Grazie, Consigliere Altini. Altri Consiglieri? Diversamente dichiaro chiusa la discussione e do la parola all'Assessore Armuzzi che mi chiede la parola, prego.

Armuzzi: Grazie Presidente. Il 2024 in parte è stato gestito anche dalla vecchia Giunta, con il sottoscritto Assessore al bilancio.

Innanzitutto io ringrazio Massimo, complimenti, sei sempre molto preciso, puntuale, dopodiché ci confrontiamo con grande serenità, perché nessuno vuole nascondere la tua capacità di saper leggere i documenti contabili e la tua competenza.

Te l'ho sempre riconosciuto in passato, e te lo riconosco anche oggi.

È logico che ci scontriamo da parte di due schieramenti, però è sempre piacevole confrontarsi con chi sa entrare nel merito delle cose, anche se a volte molto critico, forse anche troppo, ma questo fa parte del gioco politico, non mi scandalizzo di questo.

Io ti ho ascoltato attentamente Massimo, mi permetti di chiamarti Massimo, non Consigliere Mazzolani, grazie.

Questo risultato, che ha sicuramente un avanzo consistente, però poi dirò alcune cose, che dobbiamo averle sempre di fronte: noi abbiamo avuto cinque anni della passata legislatura che non sono stati normali.

Sono stati anni molto sofferti, ma non solamente per Cervia, ma per tutto il Paese, per carità di Dio.

Perciò tante cose che potevano essere fatte forse sono slittate e ancora le stiamo rincorrendo.

La macchina comunale nell'anno 2024 aveva alcune carenze, poi ci sono stati degli avvicendamenti: è partito l'ingegner Capitani, la dottoressa Pagliarusco, la Segretaria che è andata in pensione; è arrivato il nuovo Segretario e dopo un mese ci ha lasciato in braghe di tela. Se n'è andato e abbiamo dovuto supportare, supportati dal dottor Pisacane, quei due o tre giorni di elezioni, perché altrimenti il povero Senni si sarebbe sparato; qui bisogna dargliene merito, non so dove sia andato. Però questa è la verità di quel periodo, di quel frangente.

Pertanto questo avanzo che è stato determinato anche dal recupero dell'evasione, noi l'alta professionalità che è entrata qui nella nostra Amministrazione, il dottor Dellapasqua, è entrato a tempo pieno, mentre prima era a scavalco nel 2022, fra Sant'Arcangelo e Cervia.

Perciò è entrato a tempo pieno nel 2023 e i risultati si sono visti, con il recupero di evasione, elusione e quant'altro.

Questo sicuramente ha portato notevoli risorse nei conti di questa Amministrazione.

La chiusura di diversi contenziosi, perché Massimo sai perfettamente meglio di me che quando hai un contenzioso devi accantonare una quota parte in base al rischio che quel contenzioso potrebbe produrre; perciò risolvendo questi contenziosi abbiamo avuto anche qui risorse che sono entrate nei fondi, non a caso, i fondi sono diminuiti di circa 14 milioni di euro; residui attivi, residui passivi, evasione e quant'altro, confluiti nei fondi e entrati poi nell'avanzo per questo consuntivo.

Pertanto, come ti dicevo, questo è quello che ha determinato, ma io non la ritengo una cosa....anche perché, come ho detto in premessa, sono stati anni tremendi: la tromba marina del 2019 il Covid nel '20 e '21. Il Covid ha fermato tutti, le aziende non hanno lavorato, i lavori erano tutti fermi, le manutenzioni si erano bloccate nel 2020 e nel 2021.

Poi la guerra, con l'aumento e, devo dire che grazie a quel project financing per l'illuminazione pubblica ci ha consentito di non spegnere una lampadina, una, mentre da tutte le parti andavano a spegnere tanti punti luce, perché noi,

grazie a quel project, siamo stati in grado di non spegnere un lampione, perciò di questo credo che vada dato merito.

Poi, come dicevo, il conflitto in Ucraina, l'aumento dei costi dell'energia e per arrivare all'alluvione del 2023.

E chiudo, perché siamo arrivati alla fine praticamente di quello che abbiamo fatto, nel 2023 questo Comune, unico, ha dato a chi ha subito l'alluvione 1.000 euro a testa: chi aveva fatto richiesta dei fondi, che poi il Commissario aveva stanziato tramite la Regione, il Comune, a tutti quelli che hanno subito l'alluvione, ha dato mille euro; 100.000 euro li abbiamo messi a disposizione della Camera di Commercio per sostenere le imprese che avevano subito il fatto alluvionale; inoltre, nel 2023, noi abbiamo messo 800 mila euro a disposizione della Tari, grazie alla legge finanziaria del governo Meloni, non è che io... quando devo bastonarla..., però quando fa cose che ci sono utili, lo dico, non mi vergogno di dirlo. Grazie a quel decreto contenuto nella finanziaria noi abbiamo potuto utilizzare 800 mila euro del bilancio dell'anno prima per metterle nel bilancio dell'anno di competenza per ridurre il costo della Tari. Perciò queste cose che abbiamo fatto datecene anche merito, perché sicuramente non sono stati tanti i comuni che hanno fatto questo.

Poi sicuramente si poteva fare meglio, si poteva fare di più, si guarda sempre il bicchiere mezzo pieno o mezzo vuoto, dipende dalla parte che si guarda: io dico che era mezzo pieno, Massimo tu dirai che era mezzo vuoto, fa parte del gioco, questo sicuramente. Però guardate, e chiudo veramente, non voglio annoiarvi, questo weekend che abbiamo vissuto tutti quanti ha dimostrato quanto i nostri turisti ci vogliano bene, non c'era posto neanche sopra i platani, perciò consentitemi, Cervia, è ancora fortemente appetibile. Grazie.

Presidente: Grazie Assessore Armuzzi, lascio la parola al dirigente dottor Senni perché credo abbia qualche integrazione a livello tecnico da fare. Sono arrivate delle sollecitazioni prima, quindi le lascio la parola.

Senni: Grazie Presidente, in merito alla richiesta del Consigliere Mazzolani, circa la possibilità di procedere ad ulteriori rinegoziazioni dei mutui: purtroppo noi abbiamo fatto tre rinegoziazioni negli ultimi anni e abbiamo rinegoziato tutti i mutui che abbiamo in portafoglio, e le rinegoziazioni fatte prevedevano la clausola della impossibilità di rinegoziare ulteriormente i mutui rinegoziati. Abbiamo rimasto un solo mutuo non rinegoziato, che è quello dell'anno scorso di 350.000 euro, e quindi è un'opportunità che a legislazione vigente non ci è consentita.

Due riflessioni puramente tecniche: i mutui offrono un'opportunità di investimento, ma ovviamente sono da

rimborsare; ai tassi attuali ogni milione di euro di mutuo a vent'anni di durata, costa 75 mila euro all'anno di rimborso.

Fate presto a fare i conti, se facessimo due milioni di euro all'anno in quattro anni arriviamo a delle cifre considerevoli nell'ultimo anno, con necessità di rivedere gli equilibri di bilancio.

Quindi i mutui sono un'opportunità, ma sono un costo, e sebbene i tassi siano relativamente bassi, ricordo i minimi del 2021 dove pagavamo, avremmo pagato 52.000 euro ogni milione, quindi arrivati a 75 si fa presto a sommare i costi.

Per quanto riguarda invece la revisione dei residui, che ha contribuito enormemente alla generazione dell'avanzo libero, perché abbiamo eliminato fondi per oltre 14,5 milioni, questi fondi erano accantonati nell'avanzo a copertura di crediti di dubbia esigibilità.

Ora, nella contabilità finanziaria abbiamo liberato le risorse, però nella contabilità patrimoniale le abbiamo conservate, cosa significa? Che non abbiamo dato il discarico a Sorit, che è il concessionario per la riscossione coattiva, eliminando quei ruoli. Sorit continuerà con gli strumenti coattivi a recuperare i crediti.

Ci siamo solo avvalsi di una norma introdotta un anno e mezzo fa, che ci consentiva il discarico per liberare l'avanzo.

Questo significa che i crediti IMU, i crediti Tari di anni pregressi, continuano a rimanere, contravvenzioni al codice della strada elevate, continuano a rimanere, e saranno fatte tutte le procedure per andare a riscuotere coattivamente.

Il problema qual è? Molti di voi lo sanno, i crediti degli enti locali sono in ultima posizione in molte procedure concorsuali, cioè lo Stato arriva prima con l'IVA, lo Stato arriva prima con l'IRPEF, prima di tutto ci sono i dipendenti, in caso di fallimento ci sono le banche, i creditori delle società e quindi noi ci troviamo tra il nono e il decimo posto a seconda delle situazioni, per cui anche insinuarsi in procedure diventa molto complesso, perché quando un'azienda è stata poi liquidata, che è fallita e non ci rimane nulla, è chiaro che lì non ci sono opportunità.

Però continueremo sempre, sulla base degli indirizzi dell'amministrazione, a recuperare i crediti progressi, e ovviamente il lavoro degli ultimi due anni e mezzo è stato molto pesante.

Non attendiamoci che questo lavoro possa proseguire all'infinito, perché il recupero evasione è ovviamente straordinario, e dà un vantaggio che in genere comporta, nel caso di mancato pagamento per evasione totale, l'emersione di base imponibile, ovvero: un contribuente che non versa un'imposta e non l'ha versata perché non era in ritardo, ma non la versava perché non riteneva che quella fosse una base

imponibile, è chiaro che prende un avviso d'accertamento e finisce per far emergere la sua base. Grazie.

Presidente: Grazie, dottor Senni. Ricordo a tutti che ora siamo nella fase delle dichiarazioni di voto, quindi vi invito a prendere la parola se avete qualche dichiarazione da rilasciare. Massimo Mazzolani, prego.

Mazzolani: Utilizzo anche per una piccola replica, perché capisco la difficoltà di Mazzotti nel replicare al mio intervento, ma io non ho detto di utilizzare l'avanzo per ridurre le tasse, questo l'hai detto tu, io non l'ho detto; io ho detto semplicemente che in base alle evidenze del 2024, dove abbiamo incassato 2,6 milioni di euro in più, si poteva prevedere quindi non un aumento come abbiamo fatto per il 2025, questo io ho detto, non di utilizzare l'avanzo per ridurre la tassazione. Poi, Gabriele, io su quella che è stata la passata legislatura ho sempre evidenziato le difficoltà che la legislatura passata ha dovuto affrontare: molte, non è solo il Covid, non è solo le trombe d'aria, c'è stato l'hackeraggio, ci sono state tante cose, quindi per dire qui si discute del 2024 e quindi sul 2024 intervengo.

Poi, che dire, la valutazione... io credo comunque sia nel bilancio preventivo, che anche in questo, non ho fatto solo delle critiche, ho anche posto l'attenzione e detto anche cose eventualmente da fare.

Poi possiamo essere d'accordo o no, ma non è solo una critica quella che ho fatto, se andate a leggere l'intervento fatto.

Chiaramente il giudizio è questo, la dichiarazione è un voto negativo del nostro gruppo, proprio per le conclusioni che ho dato, e vedremo in effetti un po' quello che questi 9 milioni e mezzo che ci sono di avanzo, come saranno spesi, io auspico che proprio vadano incontro alle soluzioni di alcune problematiche che ho evidenziato. Grazie.

Presidente: Grazie Consigliere Mazzolani. Altri gruppi che vogliono esprimere la dichiarazione di voto? Diversamente direi di andare alle votazioni. Bene metto al voto il punto numero 2 all'ordine del giorno: **"APPROVAZIONE RENDICONTO DI GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2024, AI SENSI DELL'ART. 227 COMMA 2 DEL D.LGS. N. 267/2000 E DELL'ART. 18 COMMA 1 LETT. B) DEL D.LGS. N. 118/2011"**.

Il voto si chiude con 11 favorevoli, 6 contrari, 0 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Approvato**.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Mattia	Missiroli	✓			
Federica	Ferdani	✓			
Samuele	De Luca	✓			
Michele	Mazzotti	✓			
Roberto	Fabbrica	✓			
Ivan	Domeniconi	✓			
Achille	Abbondanza	✓			
Walter	Turci	✓			
Samanta	Farabegoli	✓			
Rossella	Fabbri	✓			
Anna	Altini	✓			
Massimo	Mazzolani		✓		
Francesco	Ferrini		✓		
Andrea	Castagnoli		✓		
Laura	Bastoni		✓		
Annalisa	Pittalis		✓		
Gino	Guidi		✓		

Presidente: Il punto è approvato con 11 voti favorevoli, 6 contrari, 0 astenuti. Anche in questo caso c'è immediata eseguibilità, quindi votiamo nuovamente.

Il voto si chiude con 11 favorevoli, 6 contrari, 0 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Approvato.**

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Mattia	Missiroli	✓			
Federica	Ferdani	✓			
Samuele	De Luca	✓			
Michele	Mazzotti	✓			
Roberto	Fabbrica	✓			
Ivan	Domeniconi	✓			
Achille	Abbondanza	✓			
Walter	Turci	✓			
Samanta	Farabegoli	✓			
Rossella	Fabbri	✓			
Anna	Altini	✓			
Massimo	Mazzolani		✓		
Francesco	Ferrini		✓		
Andrea	Castagnoli		✓		
Laura	Bastoni		✓		
Annalisa	Pittalis		✓		
Gino	Guidi		✓		

Presidente: Approvata con 11 voti favorevoli, 6 contrari, 0 astenuti. Ringrazio il dottor Senni. Buona serata. Bene, procediamo al punto numero 3. Vedo tra il pubblico il dottor Di Blasio, riguarda la sua materia e quindi la invito ai banchi a raggiungere l'Assessora Brunelli.

PUNTO N. 3

PERMESSO DI COSTRUIRE IN DEROGA ALLE NORME DEL PUG VIGENTE, AI SENSI DEGLI ARTT. 14 DEL D.P.R. 380/01 E 20 DELLA L.R. 15/2013, PER IL RECUPERO DI FABBRICATI IN TERRITORIO RURALE AL FINE DI SVOLGERE ATTIVITÀ' AGRITURISTICA, TESA AD OFFRIRE OSPITALITÀ' DI PERNOTTAMENTO, SITUATA IN VIA CROCIARONE N. 8/B - MEMENTO SOCIETÀ' AGRICOLA.

Presidente: Prego all'Assessora Brunelli.

Brunelli: Buonasera Presidente, buonasera a tutti. In data 19 dicembre 2024, Memento, società agricola, ha presentato istanza di permesso di costruire, con cui chiede di effettuare alcune modifiche interne a fabbricati esistenti per il recupero, a scopo agrituristico, di spazi abitativi e di servizio, nell'ambito della propria azienda agricola situata in via Crociarone, numero 8/B.

Precisiamo che l'attività agrituristica rientra nell'ambito dell'attività agricola, così come stabilito dall'articolo 3 della legge regionale numero 4 del 2009, e che la società agricola Memento ha ottenuto la certificazione relativa al rapporto di connessione tra attività agrituristica e quella agricola, così come previsto dalla sopracitata norma.

L'articolo 11 della medesima legge specifica che possono essere utilizzati per le attività agrituristiche tutti gli edifici, o porzioni di essi, sia a destinazione abitativa, che strumentale all'attività agricola esistenti nel fondo.

D'altro lato l'articolo 9.8.2 delle norme di PUG ammette in territorio rurale l'ampliamento dell'edificio principale recuperando le superfici di manufatti edilizi aventi funzione accessoria, esclusivamente nell'ambito di interventi di demolizione e ricostruzione di questi ultimi, a parità di volume.

Al di fuori di tali interventi di demolizione e ricostruzione, è prescritto il mantenimento della destinazione d'uso per funzioni di servizio di tali manufatti accessori.

Con l'istanza sopracitata, l'impresa agricola intende intervenire su alcuni fabbricati, tra cui un edificio denominato Fabbricato B, autorizzato ad uso deposito attrezzi agricoli, al fine di ricavare nel medesimo due camere con annessi servizi igienici, utili ad incrementare l'ospitalità dell'attività agrituristica, senza procedere alla demolizione

dell'edificio e ricostruzione della relativa volumetria in adiacenza al fabbricato principale.

Con l'approvazione di questa delibera si intende favorire il recupero e la qualificazione del patrimonio edilizio esistente, il potenziamento dell'ospitalità della struttura agrituristica, permettendo la creazione di due nuove camere per la clientela, lo sviluppo e il potenziamento della mobilità sostenibile, anche in considerazione delle recenti azioni intraprese volte a incrementare e valorizzare i percorsi ciclabili nel forese, in stretta connessione con il comparto della salina.

Rilevato quindi l'interesse pubblico, la società richiedente, attraverso un atto d'obbligo, a fronte del cambio di destinazione d'uso, si impegna a mettere a disposizione la propria struttura agrituristica per lo svolgimento di almeno 10 incontri all'anno inerenti ad attività didattiche a titolo gratuito, rivolte principalmente alle scuole dell'infanzia, e primarie del territorio, utili quindi ad offrire un percorso educativo e formativo inerente il ciclo produttivo fruttifero, attraverso attività interattive, esperienze pratiche sensoriali, e di degustazione.

Memento si impegna inoltre ad attrezzare, mantenere e mettere a disposizione della collettività, un'area di proprietà delle dimensioni di 2 x 4 metri, collocata in corrispondenza della propria azienda, che sarà liberamente accessibile e fruibile dai cicloturisti del territorio, al fine di fornire un servizio aggiuntivo ed incentivante della mobilità leggera.

Tale area sarà attrezzata con alcuni arredi a carico del proponente, quali: una fontana, una panchina, una colonnina multifunzione utile alla manutenzione delle biciclette e una cartellonistica esplicativa. Grazie.

Presidente: Grazie, Assessore Brunelli. Dichiaro aperta la fase della discussione, prego i Consiglieri che vogliono intervenire. Nessuno? Non vedo prenotazioni. Dichiaro chiusa la fase della discussione. Dichiarazione di voto, prego i gruppi che vogliono esprimere la dichiarazione di voto. Niente. Andiamo subito alla votazione. Metto in votazione la proposta numero 3 all'ordine del giorno: **"PERMESSO DI COSTRUIRE IN DEROGA ALLE NORME DEL PUG VIGENTE, AI SENSI DEGLI ARTT. 14 DEL D.P.R. 380/01 E 20 DELLA L.R. 15/2013, PER IL RECUPERO DI FABBRICATI IN TERRITORIO RURALE AL FINE DI SVOLGERE ATTIVITÀ' AGRITURISTICA, TESA AD OFFRIRE OSPITALITÀ' DI PERNOTTAMENTO, SITUATA IN VIA CROCIARONE N. 8/B - MEMENTO SOCIETÀ' AGRICOLA"**.

Il voto si chiude con 11 favorevoli, 0 contrari, 6 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Approvato**.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Mattia	Missiroli	✓			
Federica	Ferdani	✓			
Samuele	De Luca	✓			
Michele	Mazzotti	✓			
Roberto	Fabbrica	✓			
Ivan	Domeniconi	✓			
Achille	Abbondanza	✓			
Walter	Turci	✓			
Samanta	Farabegoli	✓			
Rossella	Fabbri	✓			
Anna	Altini	✓			
Massimo	Mazzolani			✓	
Francesco	Ferrini			✓	
Andrea	Castagnoli			✓	
Laura	Bastoni			✓	
Annalisa	Pittalis			✓	
Gino	Guidi			✓	

Presidente: La delibera è approvata con 11 voti favorevoli, 0 contrari, 6 astenuti. Ringrazio i Consiglieri. Passiamo al punto numero 4 sempre dell'Assessora Michela Brunelli.

PUNTO N. 4

MODIFICA DELLA CONVENZIONE APPROVATA CON DELIBERA DI G.C. N. 15/2024 RELATIVA ALL'INTERVENTO DI RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DEL GRAND HOTEL E RELATIVA RESIDENZA – SPEM SRL.

Presidente: Prego Assessora.

Brunelli: Grazie Presidente. Dunque, con atto notarile del 21 novembre 2024 è stata sottoscritta convenzione tra il Comune di Cervia e la società SPEM SRL per l'attuazione di un intervento edilizio di restauro, risanamento conservativo e ristrutturazione del Grand Hotel di Cervia e relativa residenza, nelle strutture ubicate sul lungomare Grazia Deledda al numero 9 e 40 con l'insediamento di un condhotel e la realizzazione di dotazioni territoriali pubbliche.

La convenzione sottoscritta prevedeva che il soggetto attuatore procedesse con l'intervento di miglioramento della pista di atletica, sita nel campo sportivo di Pinarella, per un valore di 402.913 euro, pari cioè all'importo complessivo della monetizzazione delle dotazioni territoriali in conformità a quanto previsto dalle norme di PUG.

Con una nota del 31 marzo 2025, e successive integrazioni, la ditta proprietaria ha avanzato richiesta di rivedere e modificare la convenzione sopracitata, prevedendo la

possibilità di corrispondere l'importo relativo alle monetizzazioni delle dotazioni territoriali, in luogo della realizzazione dell'intervento di miglioramento della pista d'atletica, dato che al momento della stipula della convenzione non era stato possibile quantificare nel dettaglio gli importi relativi all'intervento di miglioramento di tale impianto sportivo.

Infatti, a seguito di specifici approfondimenti, è emerso che per rendere la pista idonea ad un suo utilizzo nell'ambito di manifestazioni sportive federali è necessario un impegno finanziario ben maggiore rispetto all'importo della monetizzazione dovuto dal soggetto proponente.

Vista la necessità prioritaria di avviare in tempi brevi l'intervento di rigenerazione proposto, rilevata la sussistenza di evidenti ragioni di interesse pubblico nell'intervento di rigenerazione, in un ambito che da anni versa in stato di abbandono, con l'approvazione di questa delibera si consente alla ditta proponente di corrispondere l'importo relativo alla monetizzazione delle dotazioni territoriali, in luogo della realizzazione dell'intervento di miglioramento dell'impianto sopracitato. Grazie.

Presidente: Grazie Assessora. Prego i Consiglieri di prenotarsi. La discussione è aperta. Abbiamo un po' di interventi, prego Consiglieria Pittalis.

Pittalis: Buonasera a tutti. Mi permetto di sottolineare che all'articolo 3.8, nella modifica della Convenzione, si legge che l'azienda doveva presentare il progetto di fattibilità tecnico ed economico prima del rilascio del permesso di costruire; immagino che questo progetto di fattibilità sia stato presentato in sede notarile.

E voglio dire, posto che il permesso di costruire è stato sostituito dalla convenzione sottoscritta, registrata davanti al notaio il 21/11/2024, la SPEM s.r.l. appunto doveva depositare tale progetto.

Ora, il 31 marzo la SPEM chiede la modifica, quattro mesi dopo la firma della convenzione, perché il costo del sottofondo, nel nuovo studio, è più alto.

Allora, mi chiedo: com'è possibile intanto che questo studio di fattibilità sia stato, diciamo, sbagliato in toto? Immagino sia stato redatto da un tecnico, immagino sia stato, voglio dire, valutato dai tecnici di questa Amministrazione.

Non capisco perché, visto e considerato che nel contratto stipulato dal notaio sono previste delle penali in caso si venga meno di queste importanti premesse, per quale motivo si è deciso di stralciare queste penali? Per quale motivo si è deciso di stralciare la fideiussione prevista dal contratto? Ci chiediamo inoltre per quale motivo viene, diciamo,

sostenuto che in effetti la somma pari a 402 mila euro verrà diciamo corrisposta direttamente all'Amministrazione comunale, quando invece leggiamo uno stralcio dove dice: "...considerato che nel momento della stipula della convenzione non è stato possibile quantificare nel dettaglio gli importi, ecc.,ecc.,...risulta ad oggi, a seguito di specifici approfondimenti, è emerso che per rendere la pista idonea...", insomma quello che è appena stato detto dall'Assessore, "risulta estremamente difficoltoso avviare una gestione condivisa pubblico/privato dell'intervento di miglioramento della pista di atletica nel campo sportivo di Pinarella, in tempi brevi, per il fatto che a bilancio non sono disponibili risorse dedicate allo scopo".

Quindi non è vero che voi andrete ad incassare questi soldi per utilizzarli nel rifacimento della pista d'atletica.

Voi incassate i soldi e poi deciderete in seconda battuta quando eseguire questi lavori.

Tutte queste procedure le definiamo sicuramente bizzarre, se non opache. Noi ci riserviamo, in altre sedi con le opportune valutazioni tecniche, di presentare accessi agli atti, e eventuali verifiche. Grazie.

Presidente: Grazie Consiglieria. Raccogliamo un altro intervento, poi magari facciamo rispondere all'Assessore, al tecnico, al dirigente. Massimo Mazzolani, prego.

Alle ore 20:00 il Consigliere Fabbri lascia l'aula.

Alle ore 20:00 il Sindaco Mattia Missiroli lascia l'aula.

Mazzolani: Desta grande perplessità questa significativa modifica ad una convenzione sottoscritta avanti al notaio a fine novembre 2024, quindi cinque mesi or sono.

Desta grande perplessità per una serie di ragioni: la tempistica; l'incidenza delle modifiche; il fatto che dal 2022 a oggi ci si renda conto solo oggi che i costi per il risanamento e l'adeguamento della pista di atletica potrebbero essere superiori al preventivato e quindi si venga in Consiglio comunale per rimodulare totalmente la Convenzione; il fatto che il permesso di costruire convenzionato venga totalmente snaturato nelle sue finalità rispetto alla prima Convenzione sottoscritta, giova ricordarlo ancora, a fine novembre 2024.

In particolare ritengo che sia bene sottolineare un tema che riguarda questo Consiglio comunale, che viene chiamato oggi a valutare l'interesse pubblico, pur non avendo a propria disposizione tutti gli elementi necessari per poter deliberare in coscienza e conoscenza.

Anzitutto, a mente della delibera in votazione stasera e anche della bozza di convenzione, non risulta che la prima convenzione sia passata dal Consiglio comunale.

Ci arriva solo ora perché appunto deve essere valutata dal Consiglio comunale la sussistenza dell'interesse pubblico.

In base alla prima convenzione, l'interesse pubblico poteva determinarsi, chiaramente, che si fosse concordi o meno sulla scelta, poiché, a fronte del rilascio del permesso di costruire, il soggetto attuatore avrebbe dovuto effettuare un importante intervento sulla pista di atletica, che è stata anche declassata e che, invece, è un'importante struttura della Città.

Quindi, consentire l'intervento a fronte della realizzazione di un'opera specifica, aveva un fondamento reale e concreto.

Oggi, tuttavia, ci viene richiesto di votare non già sulle realizzazioni di un'opera, bensì sulla monetizzazione di oneri, di fatto invertendo totalmente il senso stesso del permesso di costruire convenzionato di cui si discute, con una aggravante significativa, a mio modo di vedere: ci chiedete di votare senza però indicarci assolutamente l'importo che la società proponente verserà nelle casse comunali, mantenendo tuttavia i benefici derivanti dal rilascio del PDC convenzionale.

Questo ritengo che non rappresenti affatto un criterio di trasparenza nell'azione della pubblica amministrazione, e sfido chiunque dimostrarmi il contrario.

Infatti, in questa delibera, mancano almeno due elementi: un progetto di fattibilità che indichi i costi che l'Amministrazione comunale dovrà sostenere in luogo del soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi sulla pista di atletica; e secondo, quanto verserà la società proponente per non realizzare gli interventi che sarebbero stati a suo carico sulla pista di atletica.

Dal testo della convenzione che ci è stato inviato sappiamo che la somma che la società avrebbe impiegato per l'intervento sarebbe stata di poco superiore ai 402.000 euro.

Ma quella parte della convenzione viene oggi eliminata nel nuovo testo che ci viene proposto.

Quindi, diventa davvero difficile poter dire che il Consiglio comunale di Cervia viene messo nelle condizioni per poter decidere se sussista o meno l'interesse pubblico al fine del rilascio del PDC convenzionato.

E proprio perché vi è una modifica determinante rispetto alla precedente Convenzione, la Giunta è costretta a passare dal Consiglio comunale, per vedersi deliberare la sussistenza o meno dell'interesse pubblico.

E questo passaggio non è formale, bensì sostanziale, in quanto il Consiglio comunale diviene corresponsabile di questa delibera. E qualora, Dio non voglia, dovessero emergere

profili di irregolarità, illiceità, illegittimità, i consigli comunali sarebbero chiamati a risponderne.

Quindi non è un atto banale quello che ci viene presentato stasera, ma questo atto a me pare incompleto e non trasparente, allorché non ci vengono forniti ufficialmente elementi centrali al fine del decidere.

Per tale ragione io ritengo che sarebbe opportuno rinviare questa votazione al fine di ottenere dalla Giunta e dagli uffici le informazioni che ho segnalato, e che risultano mancanti, cosicché successivamente potremmo deliberare sapendo perché stiamo votando in un modo o nell'altro.

Mi sembra che fra quindici giorni si potrebbe rifare un Consiglio comunale e quindi potrebbe essere quella l'occasione.

Segnalo soltanto il fatto che ritengo che sia un precedente anche pericoloso quello che ci viene prospettato oggi: vale a dire la possibilità che la realizzazione di un'opera di interesse pubblico sia sostituita dalla dazione di una somma indeterminata di denaro e che, ciò nonostante, si vada in convenzione.

È un precedente pericoloso perché, data anche la lunga esperienza di questa aula che mi permetto di poter rivendicare, troppe volte in tutti questi anni ho visto trasformare una scelta una tantum, in una consuetudine reiterata più e più volte.

In ogni caso, benché io in parte abbia già espresso alcune valutazioni nel merito della delibera, riservo ulteriori argomentazioni al momento in cui effettivamente tutti gli elementi necessari ci saranno forniti.

Presidente: Grazie, Consigliere Mazzolani. Chiede la parola l'Assessora Brunelli.

Brunelli: Intanto mi domando come mai in Commissione non è stata detta una parola, una, su questa delibera.

Quindi mi stupisce molto questo intervento da parte vostra così anche puntuale, no? Io credo che in Commissione ... che sia proprio anche quella la sede dove eventualmente tirare fuori dubbi, oppure lo vogliamo fare qui perché così diamo un po' di spettacolo e ci sente qualche persona in più? L'interesse pubblico non sta nel riqualificare la pista di atletica o almeno non solo, l'interesse pubblico è il recupero del Grand Hotel e della residenza; quello è l'interesse pubblico oggi che noi dobbiamo valutare. In seconda battuta vi dico questo: dalla precedente Amministrazione era stato individuato quell'intervento, ma nel momento in cui individui l'intervento, ed è stato approvato, l'abbiamo votato tutti, da quel momento in poi ci sono delle procedure che gli uffici portano avanti, e anche il privato doveva ovviamente procedere

con uno studio di fattibilità che doveva fare, per forza di cose, in certi tempi.

Quello studio di fattibilità ha fatto emergere il fatto che una pista di atletica, la pista di atletica, ha bisogno di ulteriori risorse.

Di conseguenza non sarebbero state sufficienti quelle che metteva a disposizione, e noi non potevamo trovare una modalità tecnica per intervenire a compensazione; tant'è vero che poi, credo, ma potrà intervenire il Vice Sindaco con delega allo sport, credo che quell'impianto lì sia anche stato candidato ad un bando.

Quindi non è che togliamo le risorse e non ci occupiamo più della pista di atletica, anzi. Oggi per riuscire ad intervenire, ed è stato anche come dire una interlocuzione anche lunga, perché era chiaro che quella era stata l'opera individuata e il costo diciamo dell'intervento doveva essere quello; ma ci si è resi conto che non era fattibile, non si poteva procedere in quella direzione perché le risorse purtroppo non erano sufficienti e sinceramente nel corso dei mesi è anche difficile individuare, come dire, una cifra, perché cambiano anche le condizioni.

A volte senti più fornitori, e ci sono anche delle cifre diverse che emergono, ma sicuramente erano tutte molto al di sopra dei 402 mila euro che la società deve mettere a disposizione, che la SPEM deve mettere a disposizione.

Noi oggi siamo tornati in Consiglio, perché è il Consiglio che deve decidere, che si deve esprimere su una pratica del genere, ma torniamo forti del fatto che purtroppo quel tipo di intervento lì, SPEM oggi non riesce a sostenerlo economicamente, perché, ripeto, l'interesse di questo Consiglio deve essere che si riqualifica il Grand Hotel, tra l'altro con un percorso che è stato individuato, che è quello del condhotel, un percorso molto complesso, perché ci deve essere una sostenibilità economica da parte dell'azienda che interviene.

Quindi non si tornerà diciamo a una struttura ricettiva pura, ma a un condhotel, a un insieme di camere e appartamenti che comunque dovranno permettere la sostenibilità economica.

Quello è il nostro interesse pubblico oggi.

Volevo semplicemente chiarire questi aspetti e comunque eventualmente può intervenire il dirigente.

Presidente: Grazie, Assessora. Prego l'Ing. Di Blasio.

Di Blasio: Grazie, Assessore. Volevo aggiungere un paio di cose. Effettivamente leggo qui dal titolo che questa convenzione non è passata in Consiglio comunale perché è stata approvata con la Giunta comunale, in quanto è un permesso di

costruire convenzionato, quindi si prende una convenzione tipo che è stata approvata in Consiglio a priori, e quindi si lavora su quella. Il fatto di averla modificata, e quindi il passaggio in Consiglio, è dovuto a questo, perché usciamo un po' dalla linea delle convenzioni tipo che prevedono appunto di fare delle opere su beni messi a disposizione dall'Amministrazione comunale, ma convertiamo questo tipo di onere di urbanizzazione in moneta, questo perché, il rilascio del permesso di costruire era vincolato dalla presentazione di questo progetto.

Il progetto prevedeva, con una spesa di 400 mila euro, di rifare inizialmente la parte superficiale della pista d'atletica.

Probabilmente sono stati fatti degli approfondimenti e si è visto che la cifra non bastava, perché forse c'erano anche dei problemi nel sottofondo che è da adeguare e la cifra sarebbe stata più alta; però fare questo tipo di intervento un po' con denari pubblici, un po' per denari privati diventa molto complicato e lungo.

Siccome l'imprenditore, qui la ditta SPEM, ha necessità di ritirare il permesso di costruire in tempi brevi perché vuole avviare gli interventi ed è pronta, si è pensato che la monetizzazione fosse la cosa più veloce ed efficace, anche perché poi con i denari che entrano, integrati con le risorse necessarie, si può fare un intervento pubblico con soldi di bilancio, e quindi gestito direttamente dal Comune, con tutte le procedure relative alla programmazione dell'opera, l'approvazione del progetto e quant'altro.

Il problema è solo questo, che l'imprenditore, non avendo presentato nei tempi questo progetto di fattibilità e allungandosi molto i tempi, e avendo lui probabilmente necessità di intervenire per poter mettere a frutto anche l'acquisto e tutto quanto, ci ha chiesto di fare questa modifica che, a parere tecnico, trasformare opere non ben quantificate, in denaro che entra in bilancio, è sembrato una cosa buona.

Viene appunto proposta al Consiglio proprio per avvallare questa modifica che non abbiamo fatto in Giunta, per dare una massima trasparenza.

Presidente: Grazie all'Ing. Di Blasio. Prego altri Consiglieri per la discussione. Siamo ancora in fase di discussione, se qualcuno vuole intervenire, Annalisa Pittalis, prego.

Pittalis: Io vorrei ribadire che qui non è scritto da nessuna parte che l'Amministrazione si fa carico del rifacimento della pista d'atletica. Non c'è scritto da nessuna parte. C'è scritto che il Comune incassa i soldi, punto. Poi, dove vadano a finire, le intenzioni sono belle e buone, ma visto che c'era

un accordo, quanto meno il Comune si deve impegnare formalmente. Poi, se un'azienda di fronte a un atto notarile si prende l'impegno di presentare un progetto che ha un certo determinato costo, posso capire che il costo possa variare di qualche migliaia di euro, ma non il doppio. C'è qualcosa che non va.

E non capisco perché l'Amministrazione comunale, anziché pretendere che venga eseguito il lavoro come era stato sottoscritto, decida di stralciare fidejussioni e penali previste.

Qui si tratta di bene pubblico, secondo me questo atto è, credo, giuridicamente, a livello giuridico e amministrativo, molto molto discutibile. Grazie.

Presidente: Grazie Consiglieri. Altri Consiglieri che vogliono intervenire? Nessuno? Allora dichiaro chiusa la discussione e lascio la parola al Vice Sindaco Grandu che mi ha chiesto l'autorizzazione a parlare.

Grandu: Grazie Presidente. Solo per dire che l'interesse dell'Amministrazione a fare un intervento nella pista di atletica è palese, nel senso che abbiamo assolutamente a cuore la pista di atletica, tant'è che due anni fa era stato presentato addirittura un bando per ottenere un contributo che non è andato a buon fine, nel senso che non c'è stata la possibilità.

Adesso comunque abbiamo presentato un altro strumento che se dovesse andare a dare a buon fine una parte delle risorse andrà a integrare i 402 mila euro che verranno incamerati con quella finalità e perché davvero vogliamo mettere in fila la pista di atletica; già da quest'estate daremo un piccolo contributo fra l'altro al gestore perché abbia anche a disposizione alcuni servizi, ma l'intervento, purtroppo ritardato nel tempo, effettivamente è diventato molto importante e costoso, parliamo di oltre un milione di euro di intervento.

A prescindere però, comunque dalla pista di atletica, è uno di quelli luoghi strategici e sportivi che vogliamo portare a compimento e quindi, grazie anche a queste risorse, più quelle che arriveranno da un eventuale contributo, o comunque troveremo le risorse nel bilancio, l'interesse dell'Amministrazione è quello di intervenire proprio nella pista di atletica.

Presidente: Grazie al Vice Sindaco. Siamo in dichiarazione di voto, quindi prego i gruppi a prendere la parola se vogliono dichiarare il voto in relazione a questa delibera. Massimo Mazzolani, prego.

Mazzolani: Ma, a mio parere, sono gravi le cose dette, cioè che l'interesse pubblico è il condhotel, questo è stato detto: che il recupero del Grand Hotel interessi tutta la città.. Ma va ricordato che è un investimento privato.

Io sinceramente... il fatto anche del richiamo perché non l'avete detto in commissione: sappiamo bene, le commissioni vengono convocate, i cinque giorni, il materiale arriva, si guarda in quel momento e non è che abbiamo avuto tutto questo tempo con le festività in mezzo di guardarci. Poi io non sono in quella commissione, le ho guardate e quindi faccio il mio intervento. Non può essere questa la critica che viene fatta qui. Io tra l'altro ho chiesto il fatto di posticipare, se c'è questa possibilità, ma mi sembra di capire che non c'è questa disponibilità. E tra l'altro anche la cifra non è stata detta, quella che io ho chiesto, non è stata detta.

Io credo, se è possibile, visto che ci dobbiamo trovare con i Capigruppo, se c'è la possibilità, di trovarci un momento e pensare al rinvio di questa delibera.

Presidente: Ricordo Consigliere che siamo in dichiarazione di voto.

Mazzolani: Se questo non viene accettato, il mio sarà un voto contrario, per tutto il gruppo proprio perché non abbiamo avuto soddisfazione e anche le dichiarazioni fatte le ritengo gravi.

Presidente: Grazie Consigliere, prego altri Consiglieri vogliono esprimere la propria dichiarazione di voto. Non vedo altri interventi. Allora dichiaro chiusa anche la fase di dichiarazione di voto. Mettiamo in votazione il punto numero 4: **"MODIFICA DELLA CONVENZIONE APPROVATA CON DELIBERA DI G.C. N. 15/2024 RELATIVA ALL'INTERVENTO DI RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DEL GRAND HOTEL E RELATIVA RESIDENZA - SPEM SRL"**.
Prego i Consiglieri di procedere al voto.

Il voto si chiude con 9 favorevoli, 6 contrari, 0 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Approvato**.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Mattia	Missiroli				
Federica	Ferdani	✓			
Samuele	De Luca	✓			

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Michele	Mazzotti	✓			
Roberto	Fabbrica	✓			
Ivan	Domeniconi	✓			
Achille	Abbondanza	✓			
Walter	Turci	✓			
Samanta	Farabegoli	✓			
Rossella	Fabbri				
Anna	Altini	✓			
Massimo	Mazzolani		✓		
Francesco	Ferrini		✓		
Andrea	Castagnoli		✓		
Laura	Bastoni		✓		
Annalisa	Pittalis		✓		
Gino	Guidi		✓		

Presidente: La delibera è approvata con 9 voti favorevoli, 6 voti contrari, 0 astenuti. Abbiamo completato la fase delle proposte di deliberazione, passiamo all'ultima parte relativa a interpellanze e interrogazioni a risposta orale. Abbiamo una interpellanza proposta dal gruppo consiliare Fratelli d'Italia.

PUNTO N. 5

INTERPELLANZA A RISPOSTA ORALE: COME VERRANNO UTILIZZATI GLI INTROITI RELATIVI ALLA TASSA DI SOGGIORNO E PARCHEGGI.

Presidente: Risponde l'Assessore Federica Bosi, ma lascio prima la parola alla Consigliera Pittalis.

Pittalis: Premesso che l'offerta turistica della nostra località sta vivendo un periodo di grave incertezza, e oggi più che mai la Città necessita di un profondo cambiamento strutturale per renderla attrattiva e vivibile a turisti e residenti. Considerato che la Giunta ha deciso autonomamente di alzare la tassa di soggiorno alle soste auto e tenuto conto che la tassa di soggiorno è un tributo locale, il cui gettito, ai sensi dell'articolo 4, c.1 del citato decreto legislativo 14 marzo 2011, numero 23, è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambienti locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali.

Chiediamo che venga reso noto un dettagliato piano di investimento economico sul territorio, informazioni logistiche chiare su quanto, come, e dove verranno messi a frutto i suddetti proventi. Grazie.

Presidente: Grazie Consigliera. Prego Assessore Bosi per la risposta.

Bosi: Grazie Presidente. Le interpellanze ci danno comunque l'opportunità di approfondire dei temi e in questo caso questa, in particolar modo, ci dà l'opportunità anche per chiarire, io credo, anche dei dubbi che spesso emergono nelle nostre discussioni relative all'utilizzo dell'imposta di soggiorno e quindi cerco di essere più chiara possibile in questo senso. Come sapete, l'imposta di soggiorno è un'entrata vincolata, come poi lo sono anche i proventi da parcheggi e, in particolar modo, l'imposta di soggiorno è finalizzata a coprire le spese riguardanti il turismo, come gli eventi in spesa corrente, e gli investimenti infrastrutturali in conto capitale, quindi strade, marciapiedi, decoro urbano, eccetera.

Voi avete comunque uno strumento che vi è stato dato, che è la nota integrativa al bilancio di previsione, che è una parte integrante e sostanziale dello stesso bilancio, dove sono esplicitate, con le indicazioni dei capitoli di spesa, le destinazioni del gettito dell'imposta di soggiorno distinte per spesa corrente e spese in conto capitale.

Le trovate alla pagina 18. Le leggo al volo. Questo, ripeto, è un documento che voi avete e che tutti i Consiglieri hanno. In spesa corrente possiamo trovare, per esempio: i servizi di promozione turistica, 50.000; servizi di assistenza alla balneazione, 190.000, questi qui sono gli importi dell'imposta di soggiorno, e cosa andiamo a finanziare; poi abbiamo i servizi per Maggio in fiore, per esempio, che sono 65.7000 euro; abbiamo servizi di promozione turistica e il fondo di gestione della Fondazione Cervia-in per il turismo, che sono 530, più altre risorse, 200.000 euro; abbiamo i contributi per eventi che sono divisi per capitoli; abbiamo i contributi per i servizi, per la logistica, semplicemente.

Li potete leggere, ripeto, alla pagina 18; cubano, in totale, in spesa corrente, 2.691.000 euro.

Poi abbiamo anche la spesa in conto capitale con interventi di manutenzione, per il miglioramento strade, marciapiedi e quant'altro, 756 mila euro. C'è una voce riguardante la riqualificazione del lungomare di Cervia, c'è la valorizzazione dell'area archeologica Ficocle.

Queste, per esempio, sono in conto capitale, e cubano 1.306 mila euro. Questi sono i macro aggregati.

Ovviamente per quel che attiene alla parte strategica noi abbiamo detto che contiamo di aumentare gli introiti con l'aumento dell'imposta di soggiorno, da 3,3 milioni, a 4 milioni circa.

Per quello che appunto attiene la parte strategica, quindi gli indirizzi politici che si vogliono attuare attraverso

l'utilizzo di queste risorse, e quindi valutare su cosa puntare e investire, in parte abbiamo già avuto modo di condividere queste scelte con la Città, c'è stata una conferenza stampa per esempio a marzo sui maggiori eventi della prossima stagione. Lì li abbiamo elencati, e con questi contributi noi finanziamo dallo Sposalizio del Mare, finanziamo Ironman, finanziamo la Mille Miglia, finanziamo tutti gli eventi, che adesso in questo momento... posso prenderne anche altri, finanziamo tutte le pro-loco, a cui diamo un contributo per attivarsi nel territorio e perché loro stesse poi propongano eventi per la località e la frazione in cui operano.

Oltretutto il totale delle risorse a disposizione sono quelle preventivate e scritte qui, e buona parte servono per finanziare, oltre a quello che vi ho detto, i grandi eventi, ma anche i tantissimi progetti che arrivano dalle varie associazioni culturali del territorio, che fanno una corretta domanda di contributo, attraverso i nostri moduli, e poi noi glielo eroghiamo. Un po' è quello che ci dicevamo anche prima, noi vogliamo investire assolutamente per esempio sulla cultura.

Abbiamo tantissimi eventi di spessore, per esempio anche l'abbiamo pubblicizzato poco tempo fa anche il CaterRaduno, quello è finanziato semplicemente con l'imposta di soggiorno e noi cerchiamo in ogni modo di creare eventi affinché la gente venga a Cervia, innanzitutto per qualificare l'offerta turistica, per qualificare la nostra Città, per dare anche modo ai nostri concittadini e non solo ai turisti di poter fruire di una offerta culturale e di una promozione turistica di un certo livello, ma appunto ripeto anche per i nostri concittadini.

Noi vogliamo qualificare la Città, e questo è l'indirizzo che ci siamo presi.

Ovviamente man mano che promuoveremo delle iniziative vi renderemo insomma tutti a conoscenza tramite i vari comunicati stampa e social, ma già qualche cosa insomma voi potete essere stati messi a conoscenza tramite i vari canali dell'informazione.

Passando poi al secondo punto dell'interpellanza: informazioni logistiche chiare su quanto, come e dove verranno messi a frutto i suddetti proventi.

Vengono richieste maggiori informazioni, credo riguardo alla spesa in conto capitale finanziata dall'imposta di soggiorno o, meglio, anche dai parcheggi, perché per esempio anche per quanto riguarda i parcheggi, sempre nella nota integrativa a pagina 26, trovate le risorse che mettiamo in campo per i parcheggi in spesa corrente, e in conto capitale.

Con i proventi e le concessioni da parcheggi noi finanziamo, per esempio: i servizi per il miglioramento della mobilità e

parcheggio per 145.600 euro; il contributo al trasporto pubblico per 426.000 euro; i servizi ausiliari per il parcheggio a pagamento, quindi Azimut, 65.000 euro, più la gestione della sosta a pagamento.

Anche questa è suddivisa, sempre a pagina 26, di un documento che comunque voi avete, in 1.823.200 in spesa corrente, 1.566.000 in conto capitale.

In conto capitale sono anche gli investimenti che facciamo con i proventi da parcheggi, quindi abbiamo per esempio un parcheggio della località Tantlon, è finanziato per 116.000 euro da questi proventi.

Poi però, nello specifico, non riusciamo a rispondere precisamente ora, in questo momento, non perché non vogliamo condividere le scelte, ma perché ci sono anche delle variabili oggettive, per cui dobbiamo tenerne conto. Qui c'è anche l'Assessore Boschetti, col quale poi ho condiviso anche questa risposta per quanto riguardo i parcheggi, innanzitutto perché dipende da quanto sarà ovviamente l'introito che possiamo affidare e verrà affidato tramite l'accordo quadro manutenzioni. Più volte l'Assessore Boschetti ce ne ha parlato.

Il "dove" dipende ovviamente dalle situazioni più emergenziali delle strade della costa, nel momento in cui poi i soldi sono disponibili.

In questo caso possiamo dire che le informazioni riguardanti le manutenzioni mi pare siano comunicate in maniera estremamente puntuale dall'Assessore Boschetti e dal nostro ufficio stampa perché io credo che ogni settimana almeno, l'Assessore ci aggiorna dei lavori pubblici, ovviamente parte finanziati con le concessioni da parcheggi, parte finanziati anche da imposta di soggiorno.

Spero di essere stata rispondente alle richieste di questa interpellanza relativa all'utilizzo soprattutto dell'imposta di soggiorno.

Presidente: Grazie Assessora Bosi, vediamo se la Consiglieria Pittalis si ritiene soddisfatta o meno.

Pittalis: Ringrazio l'Assessore Bosi. Noi ci chiedevamo, obiettivamente trattandosi della tassa di soggiorno, io mi rendo conto che ci sono degli eventi che coprono tutto il territorio e che necessariamente devono essere finanziati dall'imposta nel suo totale globale, però quello che io volevo sapere era se effettivamente, essendo una tassa molto particolare, perché si identificano gli alberghi che si trovano a Tagliata, a Pinarella, a Cervia e a Milano Marittima, dagli introiti, separando queste località, magari si potrebbe identificare quelle che sono le urgenze-emergenze relativamente a quel territorio e intervenire con i proventi

degli alberghi per ogni singolo territorio. Ecco, era questa la mia osservazione.

Se a Pinarella c'è un'emergenza, come quasi dappertutto, ma soprattutto Pinarella e Milano Maritima, un'emergenza strade, marciapiedi, eccetera, sarebbe giusto che i proventi degli alberghi, degli hotel di Pinarella si concentrassero, mi parrebbe anche giusto, perché penso che un albergatore di Pinarella avrebbe piacere di capire effettivamente come i suoi soldi vengono spesi, proprio nel territorio in cui lui lavora.

Capisco che il Comune è grande e non si può dividere più di tanto, però comunque è facile distinguere gli incassi per zona, questa sicuramente è una cosa che si potrebbe fare e che io suggerirei ...poi ovviamente ci sono tutta una serie di eventi che interessano tutta la città, uno fra tutti, Ironman, oppure anche la Mille Miglia, ed è giusto prevedere un fondo comune.

Ecco io era solo questa una piccola osservazione che volevo fare, grazie.

Presidente: Quindi è parzialmente soddisfatta, grazie.

Pittalis: Diciamo parzialmente soddisfatta. Grazie.

Presidente: Questo era importante per il verbale. Grazie a tutti, quindi alle 20.36 dichiaro chiusa la seduta del Consiglio comunale. Invito i capigruppo a rimanere qui, fra dieci minuti iniziamo con la Capigruppo per il prossimo Consiglio. Grazie.

La seduta termina alle 20:37.

Il Segretario Generale

Il Presidente del Consiglio Comunale

Margherita Morelli

Samuele De Luca

Documento firmato digitalmente